



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3038 del 16/04/2019

Prot n° 2019043585 del 12/02/2019

Ditta proponente Comune di Fossacesia

Oggetto Variante PRG costruzione cabina primaria AT 150Kv/MT20Kv

Comune dell'intervento FOSSACESIA **Località** Tratturo del Mulino

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazione Ambientale

Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. P. De Iulis (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Ciamponi (delegato)

Dirigente Servizio Risorse del Territorio

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa S. Di Giuseppe

Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti dott. G. Bucciarelli

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE dott. D. Cecamore (delegato)

Esperti esterni in materia ambientale

Relazione istruttoria

Istruttore

dott. Scocchia

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Fossacesia per l'intervento avente per oggetto:

Variante PRG costruzione cabina primaria AT 150Kv/MT20Kv





da realizzarsi nel Comune di FOSSACESIA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

- Attenersi per le successive fasi progettuali a quanto previsto dalle linee guida ISPRA/MATTM "Mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sulla avifauna";
- Valutare la possibilità di realizzare una schermatura vegetale perimetrale, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e funzionalità della rete.

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. P. De Iulis (delegato)

dott. D. Ciamponi (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

dott. G. Bucciarelli

dott. D. Cecamore (delegato)

dott.ssa M. Taranta

(segretario verbalizzante)





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali DPC002

Istruttoria Tecnica

Valutazione Incidenza

Oggetto dell'intervento:	Variante al PRG del Comune di Fossacesia per costruzione della nuova cabina primaria "Fossacesia" a 150/20 kV. SIC IT7140107
Descrizione del progetto:	La variante urbanistica consiste nella trasformazione d'uso dell'area interessata dall'intervento di costruzione della nuova cabina primaria, da Zona Agricola a Zona per Attrezzature Tecnologiche "AT" al fine di consentire la Costruzione nuova Cabina Primaria proposta dall'ENEL Distribuzione S.p.a., che risulta porsi in contrasto con quanto previsto dal vigente strumento urbanistico, pertanto come stabilito con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2017 occorre assoggettare il medesimo ad apposita variante urbanistica mediante procedura semplificata di cui agli artt. 19 e 20 del D.P.R. 327/01 nel testo in vigore.
Azienda Proponente:	Comune di Fossacesia (CH)

Localizzazione del progetto

Comune:	Comune di Fossacesia
Provincia:	CH
Altri Comuni Interessati:	--

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Dott. Domenico Scoccia 

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Serena Ciabò 





SEZIONE I

INTRODUZIONE

La presente istruttoria riassume le considerazioni ed i contenuti dello Studio di Vinca e dei relativi allegati presentati dal Comune di Fossacesia (CH) e redatti dall'Ing. Domenico Simone, acquisiti al nostro protocollo con numero 43585 del 12/02/2019 e pubblicati sul portale VInCA della Regione Abruzzo relativi alla proposta di Variante al PRG del Comune di Fossacesia per costruzione della nuova cabina primaria "Fossacesia" a 150/20 kV.

La suddetta variante è stata adottata in Consiglio Comunale con Delibera n. 35 del 10/09/2018 ed è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DIMENSIONE E AMBITO DI RIFERIMENTO

La variante urbanistica interessa un appezzamento di terreno riportato nel NCT del Comune di Fossacesia al foglio 28, particelle 209 e 210 in località Tratturo del Mulino (fig. 1) nel territorio del Comune di Fossacesia e .consiste nella trasformazione d'uso dell'area interessata da Zona Agricola a Zona per Attrezzature Tecnologiche "AT", al fine di consentire la costruzione di una nuova Cabina Primaria proposta dall'ENEL Distribuzione S.p.a., che risulta porsi in contrasto con quanto previsto dal vigente strumento urbanistico.

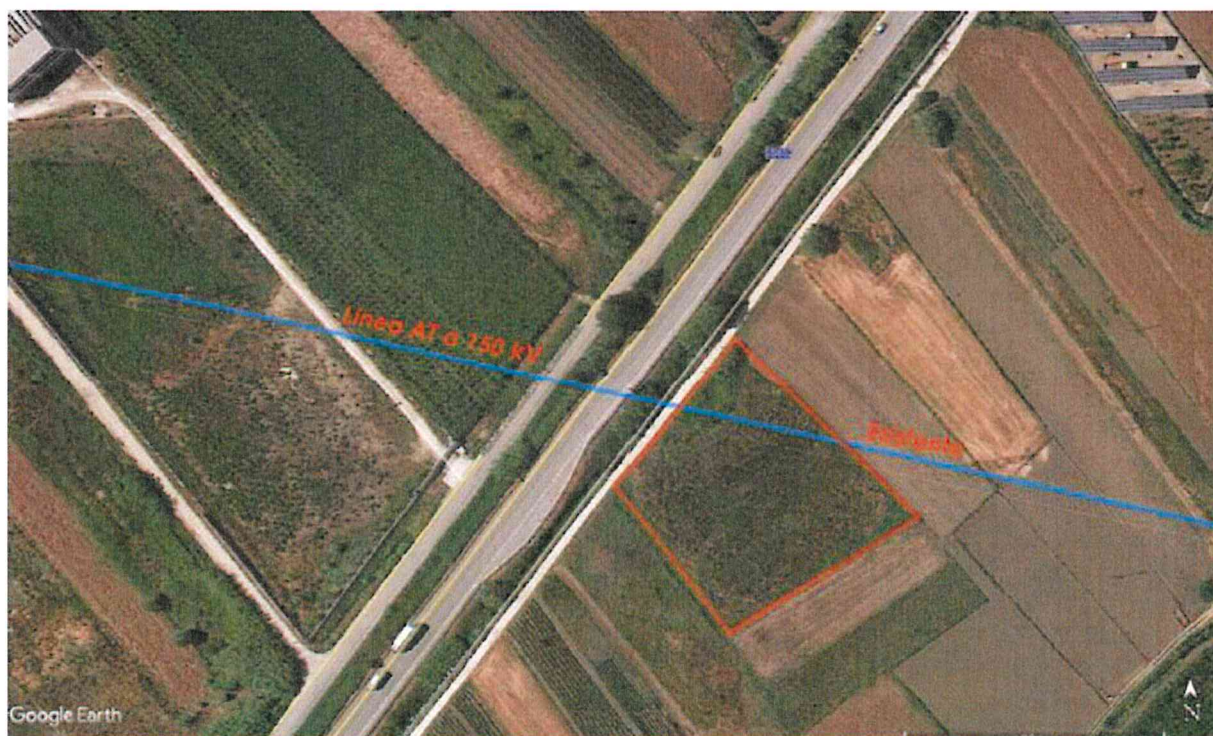


Fig.1 - l'appezzamento oggetto di variante, in adiacenza la SS 652

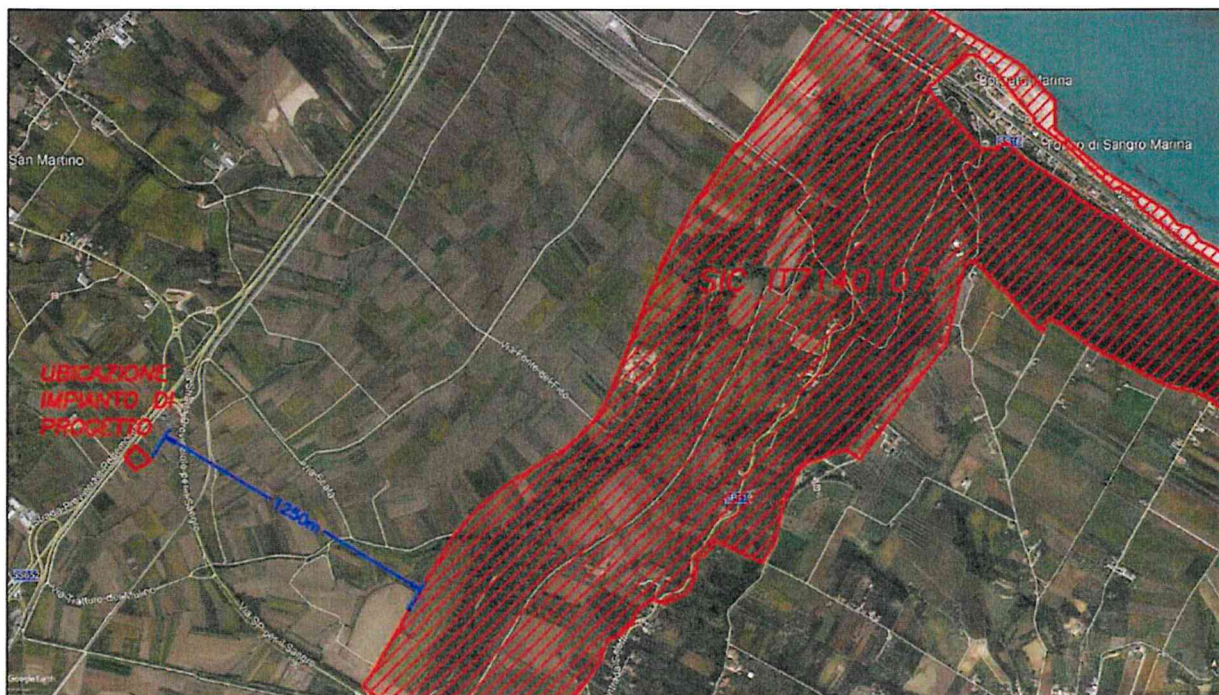


Fig. 2 – Localizzazione del territorio oggetto di Variante rispetto al SIC

L'area sottoposta a intervento si trova al di fuori dell'area SIC IT7140107 "Lecce Litoranea di Torino di Sangro e Foce del Fiume Sangro", a una distanza dichiarata maggiore di 1250 metri dal suo confine nord-ovest (fig. 2).

Si precisa inoltre che la linea AT a 150 kV, da cui sarà "derivato" l'impianto di progetto, è già esistente da vari anni e attraversa il territorio compreso all'interno del SIC per una tratta avente una lunghezza maggiore di 1100 m. Dalla documentazione tecnica allegata la superficie interessata dalla variante è di circa 5000 mq.

MOTIVAZIONI DELLA VARIANTE

Nello studio di Incidenza si dichiara che la realizzazione dell'intero progetto costituito dalla CP "Fossacesia" con le relative opere accessorie si rende necessario per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nell'area a media e bassa concentrazione, sede di insediamenti produttivi e residenziali di espansione, in località diverse della Val di Sangro nell'ambito dei comuni di Fossacesia (CH), Paglieta (CH), Rocca San Giovanni, Torino di Sangro, S. Maria Imbaro (CH) e territori limitrofi. Il miglioramento si avrebbe anche ai fini della sicurezza di esercizio e della continuità del servizio per l'Utenza (con particolare riguardo al periodo estivo). Ciò è dovuto, oltre che al potenziamento della rete di distribuzione che si consegue con la CP "Fossacesia", anche alle migliori possibilità di esercire la rete in assetto magliato. È noto infatti che l'adozione di assetti di esercizio di tipo radiale riduce l'affidabilità e la qualità del servizio elettrico per l'utenza civile ed industriale sottesa.

L'area di intervento è stata selezionata per imprescindibili motivi tecnici, ambientali e logistici:

- 1) si trova proprio al di sotto della linea AT a 150 kV esistente. In tal modo, per collegare la nuova CP sarà sufficiente interrompere la linea AT sul posto solo con l'ausilio di due pali gatto senza effettuare deviazioni di andata e ritorno dal tracciato della linea AT esistente alla nuova CP.
- 2) L'appezzamento confina con la Strada Comunale via Tratturo del Mulino che è complanare della SS n.652 e



vicinissima allo svincolo di accesso alla stessa;

3) La nuova CP sorgerà in prossimità delle Zone Produttive di Fossacesia, Paglieta, Santa Maria Imbaro e limitrofi. Si trova infatti a circa 650 metri in linea d'aria dalla Zona Industriale di Fossacesia ed è vicina alle Zone Industriali di Mozzagrogna (circa due chilometri), Paglieta (circa cinque chilometri) e Piazzano di Atesa nella quale è ubicata anche la Sevel (circa sei chilometri).

Infine la nuova CP "Fossacesia" si troverà ad una notevole distanza dalle abitazioni.

TIPOLOGIE DELLE AZIONI E DELLE OPERE

Nello Studio di Incidenza è descritto il progetto che sarà realizzato a seguito della variante.

La nuova cabina di progetto verrà ubicata su un lotto di terreno già attraversato dalla linea AT a 150 kV esistente.

In tal modo la nuova Cabina Primaria "Fossacesia" di progetto sarà alimentata direttamente dalla linea AT medesima senza effettuare modifiche e/o deviazioni di sorta al tracciato della linea esistente.

Essa sarà realizzata all'interno di un piazzale recintato e sarà costituita essenzialmente dai seguenti componenti:

- N.2 portali a traliccio denominati in gergo tecnico "pali gatto". Tali pali, da inserire sotto e lungo il tracciato della linea AT permetteranno di "spezzare" la linea AT a 150 kV esistente e derivare l'alimentazione per la nuova Cabina Primaria.
- Posa di n.2 trasformatori statici AT/MT (altezza minore di 5.00 m) che permettono di abbassare la tensione da 150 kV a 20 kV. I due trasformatori avranno ognuno la sua fondazione in conglomerato cementizio armato normale e le vasche di raccolta dell'olio di raffreddamento nel caso ci siano fuoriuscite accidentali o di sicurezza antincendio.
- Posa di due container metallici prefabbricati (di altezza minore di 4.00 m) all'interno dei quali verranno alloggiare tutte le apparecchiature di controllo e manovra lato MT / BT.
- Posa delle apparecchiature di manovra e controllo lato AT che saranno disposte nel piazzale all'aperto tra la linea AT e i morsetti di ingresso dei trasformatori.
- Posa di altre apparecchiature di sicurezza, misura, ecc.
- Realizzazione di un muro perimetrale per delimitazione e contenimento piazzale sormontato da pannelli prefabbricati realizzata con profili e grigliati in PFRV o, in alternativa, da paletti prefabbricati in c.a.v. avente altezza complessiva di circa 2.70 m.

Tutti i componenti della CP quindi, tranne i due pali gatto, avranno altezza molto contenuta.

Saranno svolti lavori di tipo "edile" per la realizzazione del muro di recinzione, delle fondazioni e delle pavimentazioni del piazzale e di tipo "elettromeccanico" per la posa e il montaggio delle varie apparecchiature.

Essi avranno la durata di un anno circa.

I lavori strutturali più significativi riguardano:

- il container prefabbricato avente struttura di acciaio;
- la fondazione del medesimo container che sarà costituita da n.4 travi continue due a due ortogonali tra loro;
- le fondazioni dei due tralicci "gatto" ognuna delle quali è un plinto delle dimensioni di 7.50 m * 7.50 m;
- le fondazioni dei due trasformatori ognuna delle quali è composta da n.6 travi continue (n.4 in una direzione e n.2 in direzione ortogonale alla prima);
- muro di recinzione dello spessore di 0.30 m.





Tutte le fondazioni e il muro citati saranno realizzati in conglomerato cementizio armato normale.

03C - Piazzale

Il piazzale che rappresenta l'area complessiva nella quale saranno ubicati tutti i componenti e le apparecchiature della nuova Cabina Primaria sarà realizzato su un terrapieno in misto di cava compattato che avrà una altezza di circa 1.00 m dal piano di campagna. Ciò si rende necessario per rendere la quota del piazzale superiore di 20 cm rispetto alla quota della strada comunale adiacente per evitare il pericolo di allagamenti.

Per tale motivo su tutto il perimetro del piazzale verrà costruito un muro in conglomerato cementizio armato normale dello spessore di 0.30 m con la duplice funzione di contenere il riempimento in misto di cava che di fungere da recinzione. Si precisa che la recinzione, nel caso di cui si tratta ha una importante funzione di sicurezza per interdire in maniera assoluta l'accesso agli estranei.

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

USO DELLE RISORSE NATURALI

Tutte le fondazioni previste sono del tipo a platea e quindi superficiali. Si tratta quindi di fondazioni simili a quelle dei tradizionali fabbricati residenziali a uno o al massimo due piani.

Non sono previsti né opere rilevanti di escavazione, né movimenti di terra, pali trivellati e/o micropali. Infine né in fase di costruzione, né in fase di esercizio dell'impianto di progetto si produrrà consumo di acqua o altre risorse naturali.

PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nella fase di costruzione del tipo "Rifiuti Edili" con Codice CER 170107 saranno rimossi dall'area del cantiere e smaltiti presso idonea discarica autorizzata.

SEZIONE II

ANALISI DELLE INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

Questa sezione è stata trattata dal tecnico verificando la coerenza della variante con quanto previsto dagli elaborati del PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7140107 "Lecceta Litoranea di Torino di Sangro e Foce del Fiume Sangro" con particolare riguardo alla "Tavola 01B – Elenco Azioni, Schede Azioni, Regolamento" e alla "Tavola 02 – Inquadramento Territoriale".

NOTA: Si ricorda che le azioni previste dal Piano di gestione sono state ratificate dalla Regione Abruzzo all'interno delle Misure di conservazione sito-specifiche per il SIC IT7140107 "Lecceta Litoranea di Torino di Sangro e Foce del Fiume Sangro" approvate con DGR 279/2017.

Tra le azioni prese in considerazione dal tecnico, la AV1 "Accordo e disciplinare tecnico con i soggetti titolari di linee elettriche e telefoniche" appare quella più inerente all'oggetto della presente VInCA.

Si riporta di seguito come la misura sia stata recepita dalla DGR 279/2017:

Obiettivi e misure sito-specifiche per le specie faunistiche

N.	OBIETTIVO DI CONSERVAZIONE	TIPO	MISURA DI CONSERVAZIONE	Loc o Gen	P	SPECIE INTERESSATE
01	Accordo e disciplinare tecnico con i soggetti titolari di linee elettriche e telefoniche (AV1)	IN	Si prevede l'interramento delle linee o l'apposizione di elementi che ne aumentino l'avvistabilità da parte degli animali volatili.	Gen	A	Uccelli





Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali DPC002

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione Incidenza
Variante al PRG del Comune di Fossacesia per costruzione della nuova cabina primaria
"Fossacesia" a 150/20 kV. SIC IT7140107

Nel piano di Gestione, come riportato nello Studio di incidenza, si specifica che la "Parte di territorio interessata" dall'azione è: "Tutto il territorio all'interno del SIC e le linee elettriche/telefoniche posizionate su rotte di spostamento di avifauna".

Da quanto sopra il tecnico deduce che l'intervento di progetto non crea "interferenza" perché:

- 1) sarà realizzato al di fuori del territorio del SIC,
- 2) non sarà una linea elettrica bensì un impianto localizzato al di sotto della Linea AT a 150 kV già esistente.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

In merito alla valutazione dei possibili impatti, il tecnico riporta le seguenti considerazioni conclusive:

"Considerato che in relazione alle Schede Azioni "AV" l'impianto di progetto:

- è ubicato al di fuori dell'area del SIC;
- non sarà una linea elettrica, ma un impianto ubicato al di sotto di una linea elettrica esistente;

Considerato che le Schede Azioni "IA – Interventi Attivi", "MR – Monitoraggio e Ricerca" e "IE – Informazione ed Educazione" per la loro natura e specificità non riguardano in alcun modo l'impianto di progetto;


Considerato che le Schede Azioni "RE – Regolamentazione" trattano di DIVIETI limitati però solo alle aree interne ai confini del SIC;

Considerato altresì che:

- né in fase di costruzione, né in fase di esercizio dell'impianto di progetto si produrrà consumo di acqua o altre risorse naturali;
- i rifiuti prodotti in fase di costruzione saranno del tipo "Rifiuti Edili" con Codice CER 170107 e che essi saranno rimossi dall'area del cantiere e smaltiti presso idonea discarica autorizzata;
- sia durante la costruzione dell'impianto di progetto che in fase di esercizio non saranno prodotte emissioni di sostanze inquinanti di sorta;
- non ci saranno interferenze sulle componenti abiotiche quali eventuali impatti sulla stabilità e sulla natura dei suoli, con riferimento all'eventuale presenza di corpi idrici e sul possibile inquinamento, anche temporaneo, delle falde idriche;
- non ci saranno interferenze sulle componenti biotiche quali i singoli habitat e le componenti floristiche e faunistiche in quanto, tra l'altro, l'impianto di progetto si trova molto distante sia dall'area del SIC che dall'ambito fluviale del fiume Sangro."

Per quanto sopra riportato, il tecnico conclude lo Studio di Incidenza affermando che "i lavori e le opere di costruzione della nuova Cabina Primaria denominata "Fossacesia", da realizzare in via Tratturo del Mulino nel territorio del Comune di Fossacesia, non incidono e non producono interferenze di sorta con il SIC IT7140107 "Lecceta Litoranea di Torino di Sangro e Foce del Fiume Sangro", così come definito nel Piano di Gestione"

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria: Dott. Domenico Scoccia 

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Serena Ciabo 